

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messerstein & Vidor

Pericolose confesse sulle conversazioni di Ouchy

Anche parecchi - forse troppi - giornali italiani si sono messi a discutere intorno alle notizie che si propagano circa le conversazioni di Ouchy alla conclusione della pace.

Non ho bisogno di avvertire a questa specie di giuoco all'indovino non ho partecipato, non parteciperò alla fine della ricerca dell'inafferrabile.

Per esempio: oggi si stampa, colla scorta di chi rivela un avvenimento storico o un problema assiomatico: - il Corano vieta ai fedeli cessioni territoriali.

E questa proibizione, dove si legge? E chi l'asserisce ora ha in mente come si siano costituiti gli Stati balcanici? Andare indietro coi secoli sarebbe intendere subito - troppo preteso.

Questo, non occorre aggiungere, fingendo di credere che la Porta abbia sempre protestato contro l'occupazione dei suoi possedimenti africani. Ma questa storia di formalità omessa dell'oblio chi persuadono? L'Inghilterra ha spogliato la Turchia di un grande regno, e il governo turco, specialmente in questo periodo, nessun desiderio ha più ardente della amicizia del governo inglese.

Per tutte queste volte, dunque, Macometto ha dormito? Sibene lo faccio dormire ancora, colla testa sul Corano, a proposito della Tripolitania e della Cirenaica.

Se non che, per quanto sommessamente, si riacquista un'alta discussione; quella sulle isole dell' Egeo.

Se fosse possibile la speranza di trovare un buon successo lo esprimerai un voto: che di quell'argomento non si discutesse, almeno da italiani, in pubblico.

quire. Tante cose che richiedono studio attento, visione precisa, decisioni serene. Ma non basta, per carità, mettere avanti, nella sua semplicità, il fatto presente. Anche la Russia aveva occupato Santo Stefano; anche l'imperatore Guglielmo aveva passato in rivista sulla grande piazza di Parigi le truppe tedesche vittoriose. E poi? E poi c'erano politici e soldati della grande patria germanica che scongiuravano la annessione della Alsazia e della Lorena. E forse erano essi a guardare più digiamente nel futuro, per l'interesse appunto della grande patria.

Con che - torno a dire - non è che lo consigli o preveda una restituzione parziale o totale.

Ma i miei colleghi del «Giornale d'Italia» hanno fretta: essi dubitano che il prolungarsi delle conversazioni in Svizzera provochi un senso di malessere, di delusione, di umiliazione nel paese. Io sono sempre - e mi mantengo - deferente all'opinione dei colleghi. Ma stavolta mi pare che non siano nel vero.

E per un fatto semplicissimo: che il paese - nella grande maggioranza, anzi tranne pochi giornalisti che subiscono il contrappeso di questo inverno anticipato in una desideratissima stagione estiva - il paese non si interessa punto di quelle conversazioni. Gli onorevoli Fusinato e Bertolini sono, del resto, due studiosi; essi, quindi, non saranno malcontenti dell'occasione - offerta loro da un privato e poi dai ministri turchi - di fare una analisi diretta dell'anima e della politica musulmana.

Senza contare che, tranne una qualche perdita di tempo, alla fine constateranno certo di aver raggiunta la meta propostasi, giacché la Turchia, con o senza il Corano, dovrà piegarsi alla perdita della Libia perché non può fare più la guerra.

Il popolo italiano - senza offesa ai due egregi deputati - si occupa soltanto di due altre persone, due persone che si chiamano general Briccola e general Ragni. E dovrebbe scervellarsi a seguir fantasia di giornalisti? Oh no; egli pensa a Derna e a Zanzur, nomi trionfali di fatti certi. Che cosa decidono i ministri a Costantinopoli? E perché tenervi dietro? Decideranno i nostri soldati, avanzando.

La pace è principalmente un argomento, cioè un urgentissimo interesse europeo. Lo ha detto anche ieri, solennemente, il conte Berchthold. Di questa verità, proclamata con sincera eloquenza dal ministro austro-ungarico, i Governi europei si sono, forse, accorti tardi, ma i danni di una situazione simile troppo prolungata sono ora evidenti. Non si può accrescerli ancora, senza offendere molte cose, soprattutto molte speranze.

Alle Delegazioni austriache L'Austria interverrà nelle cose d'Albania? Vienna 27 - Stamana tenne seduta la commissione degli affari esteri della delegazione austriaca.

Il delegato conte Piniski dichiarasi favorevolissimo alla pace e dice che la diplomazia avrebbe il compito di facilitarla. Approva l'iniziativa di Berchthold in cui nutre fiducia. Il delegato Lang esprime al ministro degli esteri riconoscenza e fiducia. Rileva che i cristiani-sociali sono fervidi partigiani della pace. Respinge l'accusa del delegato Ellenbogen che i cristiano-sociali siano un partito di guerra. L'oratore desidera la protezione energica dei massoneri cattolici.

LA GUERRA

Nuovi particolari della battaglia di Zanzur

Tripoli, 28 - Da più circostanze per informazioni giunte al comando opportunamente controllate e vagliate le perdite del nemico nella giornata dei venti risultano fissate come segue: Le cinque mehalle che si trovavano ad El Haschian e che iniziarono l'azione contro la nostra avanzata all'alba ebbero circa 400 morti e quattrocento feriti prima di entrare nell'oasi di Zanzur.

La forza complessiva impegnata dal nemico fu di 14.700 uomini.

La soddisfazione del Re per la vittoria di Zanzur

Roma, 27. - Il Re ha spedito al generale Rasoli il seguente telegramma: «Sono lietissimo di manifestare a lei, ai comandanti in sott'ordine, agli ufficiali, a tutte le truppe da lei dipendenti la mia soddisfazione per la brillante vittoria».

I feriti di Derna rimpatriati col «Re d'Italia»

Napoli 27. - E' giunta stamattina la nave ospedale «Re d'Italia» con a bordo i militari feriti nell'ultima vittoriosa battaglia di Derna ed alcuni ufficiali convalescenti. A ricevere i feriti si trovavano allo sbarco una rappresentanza degli ufficiali delle varie armi, il colonnello dei carabinieri Albero. La folla che greviava la adiacenza dell'arsenale ha accolto i feriti con un commovente dimostrazione.

I negoziati continuano

Parigi, 27. - L'«Excelsior» ha da Ginevra: I delegati italiani mantengono un'attitudine ferma; ma lasciano tuttavia comprendere che fra qualche giorno essi dovranno pronunciare la parola: accettare o rifiutare. Insomma la Turchia pretende sempre di conservare un resto di autorità politica, l'Italia le accorda soltanto l'autorità religiosa. In ogni caso la Libia resterà all'Italia. La notizia della rottura dei negoziati giunta da Costantinopoli è decisamente smentita.

Un notevole articolo della «Tribuna»

Roma - In un articolo sui «pourparlers» di Ouchy, la «Tribuna» scrive: «Il governo italiano ha fatto il suo dovere accettando l'invito indiretto e privato della Turchia, e mettendo i propri fiduciari in contatto con quelli turchi».

Se le trattative andranno per la lunga la responsabilità non è certo nostra. Noi ponemmo su da principio la questione pregiudiziale: l'Italia è impegnata con il decreto di sovranità, e su questo punto non valgono abilità di fiduciari né ostinazione di resistenza in Libia per farci smuovere. E questo non solo per la nostra dignità, ma anche perché l'Italia sia dall'inizio aveva inteso la necessità di tale determinazione.

Occorre riconoscere però che è appunto la semplicità della nostra situazione che rende difficile e complesso il compito dei fiduciari. D'altra parte il problema è quello di trovare una formula che concili una precisa realtà con una cortese parvenza. La soluzione, se non disperata è quindi ardua.

E' imminente la partenza di un altro corpo di spedizione

Trieste, 27. - Il «Piccolo della Sera» ha da Roma 27: «Ieri e oggi tutte le linee telefoniche con la base Italia sono state interrotte. E' evidente secondo moltissimi, che colà ora si combatte e nei mari vicini fa molto caldo».

Il giornale commentando questo disappunto del suo corrispondente redatto in modo da sfuggire la censura, inclina a ritenere che il governo italiano prepari un corpo di spedizione per premere sulle trattative di pace, e fallendo questo per riprendere con energia immediata l'azione navale nell'Egeo.

Un altro battaglione di ascari visita la capitale

Roma, 27. - Il 6.º battaglione degli ascari eritrei composto di 20 ufficiali, 870 uomini di truppa, 20 muli, partirà da Napoli stanotte col treno delle ore 23.30 per giungere a Roma la mattina del giorno 28 alle ore 10.35. Alla stazione di Termini si troverà a riceverlo la musica della legione alievi carabinieri e una rappresentanza di due ufficiali per ogni compagnia del battaglione percorrendo Piazza dei Cinquecento, Viale Principe di Savoia, Margherita si reccherà alla Caserma Guglielmo Pece, dove sarà alloggiato durante la sua permanenza a Roma.

Nel pomeriggio del giorno 28 gli ascari si recarono al Pantheon a visitare le tombe dei Re. Alle 17 un plotone di 45 ascari monterà la guardia al palazzo Reale insieme alla guardia normale. Domenica 29 alle ore 9 il Re passerà in rivista sul piazzale della Caserma Castro Pretorio il sesto battaglione ascari eritrei. Alla rivista assisterà una rappresentanza dei corpi del presidio in grande uniforme. Il solo battaglione ascari schierato dinanzi al Re. Le truppe saranno schierate in quadrato e saranno presentate al Re dal generale Frugoni comandante del 9.º corpo di armata.

Nel pomeriggio del 29 gli ascari visiteranno il Monumento a Vittorio Emanuele e alle 17 monteranno la guardia al Quirinale. Il 30 mattina 100 ascari si recarono a Terni a visitare le Acciolerie. Il battaglione partirà da Roma per Napoli la sera del primo ottobre alle 23.15.

Un ascaro derubato ed un nobile atto popolare

Napoli, 27. - La cittadinanza continua a festeggiare con manifestazioni di simpatia gli ascari del sesto battaglione. Al politeama fu data una serata in loro onore. Stamana gli ascari si sono recati a visitare gli stabilimenti Iva Armstrong. Un ladro sconosciuto ha derubato un ascaro del portafoglio contenente 145 lire, fuggendo di volerlo abbracciare. La folla, appena saputo la cosa, ne rimase indignata e iniziò subito una colletta che raggiunse la somma rubata e che fu riconsegnata all'ascaro che ne rimase commosso.

La Porta rinuncia alle grandi manovre

Parigi, 27. - I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Costantinopoli: «Si assicura che in seguito ai passi fatti dai rappresentanti della Triplice, il governo ha rinunciato alle grandi manovre di Adrianopoli. E' stato limitato ad organizzare manovre di 10 divisioni in Macedonia e in Tracia. La commissione ministeriale ha terminato la redazione del protocollo relativo questione del Libano. Si sarebbe raggiunto l'accordo su tutti i punti con le ambasciate. Il governo avrebbe iniziato negoziati con la Banca Ottomana per concludere un prestito di 8 milioni».

La missione Sanfilippo si trova in libertà?

Roma 27. - Il «Messaggero» scrive che sue particolari informazioni lo mettono in grado di assicurare che il comando turco della Tripolitania obbedendo alla formale ingiunzione di Costantinopoli ha rimesso in libertà la missione San Filippo Storza, i componenti della quale devono essere a quest'ora già in marcia verso Tunisi dove saranno consegnati alle autorità francesi. Il «Messaggero» aggiunge che le ambasciate tedesche di Roma e di Costantinopoli stanno definendo in questi giorni le modalità relative alla consegna dei prigionieri alle rispettive autorità governative.

Firenze reca il suo gentile saluto agli alpini del batt. Tolmezzo

Firenze, 27. - Stamana alla stazione di Campo di Marte sono giunti il comando dell'ottavo reggimento alpini ed il battaglione alpini Tolmezzo destinati in Liba. Ad attendere i valorosi alpini si trovano molti ufficiali del presidio che hanno offerto ai colleghi arrivati una colazione.

Alle cinque il battaglione ha consumato il rancio ed allora alcuni cittadini formati in comitato hanno offerto una modesta refezione, sigari e sigaretta. Alla stazione si trovavano le autorità civili e militari tra le quali il sindaco Filippo Corbelli con molti consiglieri comunali, il generale Ferri comandante interinale della divisione e tutti gli ufficiali superiori del presidio.

S. E. il tenente generale Della Noce comandante il corpo d'armata accompagnato dal suo stato maggiore ha passato in rivista il battaglione schierato sulla banchina della stazione agli ordini del proprio colonnello lodi ha stretta la mano a tutti gli ufficiali rivolgendole loro parole di augurio mentre le musiche del 89 e del 79 fanfania e la fanfara degli alpini suonavano allegre marce. Quindi sono ripartiti dopo le otto alla volta di Napoli salutati dai presenti e da numerosa folla che gli ha vivamente applauditi.

La Bulgaria smentisce la voce della dichiarazione di guerra

Sofia, 27. - «L'agenzia Bulgaria» dichiara completamente infondate le voci diffuse all'estero circa la dichiarazione di guerra da parte della Bulgaria.

Il Ministro del Montenegro dall'on. Di San Giuliano

Roma, 27. - Si annuncia che ieri sera è arrivato a Roma da Cattigge il ministro degli Interni del Montenegro per conferire col ministro di San Giuliano. Si attribuisce la ragione del suo viaggio e del convegno all'attuale cruenta situazione balcanica.

I turchi ammazzano gli inermi nell'isola di Samo

Atene 27. - Da notizie assolutamente autentiche si ha che i turchi a Vathy hanno iniziato martedì e mercoledì una strage tirando fucilate sui cittadini che si trovavano fuori delle loro case. Vennero così uccise molte donne e parecchi bambini. Le barbare cose sono solo per l'energico intervento con un ultimatum del comandante delle truppe di sbarco francesi ed inglesi, il quale rivendicò a sé l'esclusiva tutela dell'ordine nella piazza e nell'isola di Samo.

La flotta russa in Danimarca

Copenaghen, 27. - In occasione della visita della squadra Russa, il Ministro della Marina ha offerto un banchetto di 115 coperti durante il quale il Presidente del consiglio ha pronunciato un discorso dichiarando che la Danimarca vede nella visita della squadra Russa una nuova prova dei sentimenti di amicizia della Russia per la Danimarca. Concluso con un urrah! un coro dello Zar legato da così stretti vincoli alla Casa reale di Danimarca. Il ministro russo ha risposto con un urrah in onore di Re Cristiano. Il vice ammiraglio Kosloff Hansen ha brindato alla marina Russa. Ha risposto il vice ammiraglio Eskin brindando alla marina Danese.

Il disastro cagionato in Giappone da un uragano immenso

Tokio, 27. - Le comunicazioni non sono ancora stabilite. Gli abitanti delle provincie accorrono a Tokio il tifone causò un numero enorme di vittime, e fece grandi danni. I pescatori di Sapporo perdettero quattrocento uomini. Si è senza notizie di parecchie torpediniere. Secondo notizie da Simonesaki il vapore giapponese «Houai» è affondato era assicurato per un milione di Yen. Migliaia di famiglie sono prive di ricovero e cercano rifugio. Nella regione ove l'uragano fu più violento tutti gli edifici crollarono, i templi, i teatri, le scuole gli uffici rimasero demoliti. In certe foreste sono scomparse, il paese non è più riconoscibile.

La protezione legale del lavoratore attraverso i lavori di un importante Congresso

Nel Congresso di Zurigo furono prese importanti deliberazioni nei riguardi della protezione legale dei lavoratori. Relativamente alle intossicazioni saturnine, l'assemblea ha espresso il voto che le Sezioni nazionali compiano accurate inchieste, e ne presentino all'Ufficio centrale dell'Associazione i risultati, circa le conseguenze per l'operario dell'uso dei colori e delle vernici, nella pittura su metalli, nelle industrie meccaniche ed affini; nonché circa i pericoli d'intossicazioni che possono provenire dal lavoro di composizione tipografica a mano ed a macchina. Nella prossima riunione, ottenute le richieste informazioni, l'assemblea formulerà un progetto di regolamento, da sottoporre alla approvazione dei singoli governi, per determinare le prescrizioni igieniche che devono imporsi alle industrie meccaniche e tipografiche per evitare i pericoli di intossicazioni saturnine.

Il Congresso si è anche occupato delle manipolazioni del ferro-silicio ed ha approvato il seguente regolamento: 1. Il ferro-silicio - specialmente se ottenuto per via galvanica - sviluppa gas pericolosi quando giunga in contatto con l'umidità atmosferica, e specialmente con l'idrogeno arsenioso. Non possono derivare pericoli di intossicazione e di esplosione.

2. Per prevenire le intossicazioni e le esplosioni, è necessario preservare il ferro-silicio dalla umidità; sia nei depositi, sia nei trasporti. Il ferro-silicio, e i suoi recipienti e le altre materie d'imballaggio devono essere mantenuti assolutamente secchi, difesi dall'acqua e dal ghiaccio.

3. I recipienti devono essere impermeabili e di costruzione solida, in modo da escludere il pericolo di avarie durante il trasporto. Il ferro silicio non imballato deve essere depositato in locali assolutamente al riparo dalla umidità.

4. I locali di deposito e i mezzi di trasporto del ferro silicio devono essere completamente e bene aereati, e continuamente ventilati. Aereando questi locali si avrà cura di evitare che i gas che si sviluppano possano diffondersi in locali d'abitazione. Le abitazioni non comuniceranno in alcun modo con locali nei quali si trovi del ferro silicio, imballato o no.

5. Quelli che tengono in deposito o che trasportano ferro silicio, sono obbligati a prendere, in modo adatto, non soltanto le misure di sicurezza indispensabili, ma anche di avvertire dei pericoli che corrono le persone che manipolano il ferro silicio.

6. Ulteriori inchieste devono essere fatte per determinare se il ferro silicio, a tenore in silicio inferiore al 30 O/o, o superiore al 70 O/o, presenti, oppure no, pericoli d'intossicazione ed anche sulla possibilità di interferire la fabbricazione del ferro silicio che abbia tenore silicio dal 30 al 70 O/o. L'assemblea ha ancora fatto voto di addossare prontamente alla conclusione di un accordo internazionale per sopprimere l'anchilostomiasis, la quale, com'è noto, presenta gravi pericoli per gli operai addetti alle miniere ed alla costruzione dei tunnel.

L'Ufficio centrale è incaricato di nominare una Sottocommissione che dovrà redigere norme particolareggiate e indicare le vie e i mezzi migliori per fare porre sollecitamente in vigore tale convenzione internazionale. L'assemblea ha anche rilevato come la deplorabile condizione di un grandissimo numero di lavoratori a domicilio deriva, in primo luogo, dall'estrema insufficienza dei salari. Ha perciò raccomandato l'organizzazione corporativa dei lavoratori a domicilio, e la istituzione di contratti collettivi. La libertà di coalizione e di associazione è condizione necessaria dello sviluppo di questi contratti. Si chiede pertanto il riconoscimento legale del contratto collettivo nei Paesi nei quali questo istituto non trova fondamento nella legislazione vigente in modo da assicurare al contratto collettivo piena efficacia giuridica ed anche, eventualmente, la sua estensione di diritto ad altri lavoratori a domicilio della stessa categoria professionale, che non abbiano preso parte alla conclusione del contratto stesso. L'assemblea ha pure fatta viva raccomandazione per l'adozione nella legislazione di ciascun Paese, del principio della rescindibilità e nullità di diritto dei contratti che stipulino salari insufficienti ed usurari. Essa considera questo principio come essenziale, pur riconoscendo che le difficoltà della sua applicazione giudiziaria ne limitano troppo la efficacia, perchè la sua adozione basti a risolvere praticamente, anche in parte, il problema. Il Congresso ha ritenuto che attualmente ogni legislazione che miri a

proteggere i lavoratori a domicilio sarebbe inefficace se non avesse per base la determinazione di un minimo di salario...

I Comitati dei salari comprendono un egual numero di operai e di industriali, di regola eletti dagli interessati...

Il salario minimo deve essere determinato in modo da permettere ai lavoratori a domicilio di media capacità...

Il Comitato dei salari determina di ufficio, e pubblica immediatamente, l'elenco dei salari.

Il Comitato deve, quando volte o sia possibile, stabilire una serie di salari minimi per le varie lavorazioni richieste in ciascuna industria.

Il salario deve essere aumentato in ragione degli oneri imposti agli operai, come provviste di materia prima, perdita di tempo, ecc.

Il salario minimo deve essere pagato integralmente all'operaio, senza alcuna ritenuta per retribuzione degli imprenditori, o sotto-imprenditori.

Quando, in una industria per la quale esista la Commissione dei salari, esistono contratti collettivi di lavoro, la Commissione chiamata a stabilire salari minimi si occuperà, anzitutto, di estendere il beneficio del contratto collettivo a tutti gli operai a domicilio.

Il Comitato fissa anche le scale dei salari e, se possibile, i prezzi minimi per gli apprendisti, anche se il tirocinio è fatto in officina o in laboratorio.

Ogni violazione di una di queste disposizioni, costituisce per ogni fatto e rispetto ad ogni operaio, un delitto e dà luogo a una pena destinata.

Ogni organizzazione professionale ogni persona interessata nell'industria,

Notizie dal Friuli

da Latisana

Infornata di onorificenze

27. - Veniamo assicurati che al comm. Borgomanero è pervenuta notizia da Roma come in questa settimana siano stati presentati a S. M. i Re i decreti per le seguenti onorificenze:

Al comm. Zuzzi Francesco senior il titolo di ufficiale della corona d'Italia per la protezione da lui prestata al comm. Borgomanero stesso mentre questi era commissario prefetizio dell'ospedale e dopo la propria nomina a presidente del Consiglio ospitaliero.

Al signor Eugenio Costantini, assessore, e Samuelli Umberto, ex sindaco, per gli stessi motivi di cui il comm. Zuzzi, il titolo di cavalieri della corona d'Italia.

All'on. sig. Penzo Alvino Tonussi assessore ed ex presidente della Congregazione di Carità, per le mille cortesie usate ai poveri, per le lezioni di buon vivere e buon bere che impartisce ai salariati del Comune consigliandoli a frequentare la sua osteria a preferenza di altra e per aver egli sempre informato con una lodevolissima premura i propri avventori di quanto si faceva in giunta e per essere inoltre stato un modello di cortesia, il titolo di cavaliere della corona d'Italia.

Siamo poi informati da ottima fonte che per la concessione di dette onorificenze oltre alle solite influenze contribuì in non piccola parte un prefetto meridionale che spera veder nominato il figlio dottore in medicina, a medico dell'ospedale di Latisana.

Approfondiremo meglio il retroscena e ne informeremo i lettori e... Papà Giolitti.

Non occorre dire che in paese la notizia ha prodotto la migliore impressione e che si ride di tutto gusto. Intanto agli onorificandi inviamo le nostre più vive condoglianze.

da Pordenone

Per un parente

Ieri sera nella sala dell'albergo alle « Quattro Corone » venne offerto un banchetto d'addio al dott. Lodovico Graziani, che si lascia, e che per anni copri tra noi il posto di direttore delle Poste.

Allo « champagne » porse il saluto al parente il dott. Piero Fieschi che fu felicissimo.

Rispose commosso il dott. Graziani ringraziando per la prova di fraterna amicizia che gli è stata fatta. Al parente anche da queste colonne inviamo fervidi auguri.

Lo Stato elettorale ed il lavoro del nostro Tribunale.

27 - Siamo lieti di poter pubblicare che anche i funzionari di Cancelleria del nostro Tribunale hanno con la loro esemplare del termine stabilito

ed ogni Associazione specialmente autorizzata può segnalare al Comitato che il salario pagato è inferiore al salario minimo fissato per quella industria. Queste persone e organizzazioni possono anche esprire in giudizio tutte le azioni previste dalla legge.

I salari fissati dai Comitati locali sono sottoposti al controllo di una Commissione centrale di revisione che agisce d'ufficio in breve termine.

Questa Commissione potrà modificare e coordinare le decisioni locali. Sarà istituito del Governo, e composta con eguaglianza di membri industriali ed operai - di delegati scelti fra i membri dei comitati locali dei salari.

L'assemblea ha, poi invitato le Sezioni nazionali a intraprendere una energica campagna per convincere l'opinione pubblica della necessità della istituzione del minimo legale di salario nelle industrie a domicilio.

E' pure degno di rilievo quanto il Congresso decise nei riguardi dei truck systems e delle ritenute sui salari.

Si sono invitate le Sezioni nazionali a sottoporre ai rispettivi Governi dei progetti di legge che mirino a: Interdire, in principio, in ogni industria - sia in officina o laboratorio, sia a domicilio - il pagamento del salario in natura o in buoni pagabili in mercanzia presso magazzini padronali; vietare l'applicazione di ammende e di trattenute per donne, eccezione fatta per il caso di sabotaggio. Dove la soppressione delle ammende e delle ritenute non sembri ancora possibile, deve essere prescritto che esse possano stabilirsi ed applicarsi soltanto in onore degli operai interessati e delle loro organizzazioni quando esistano; prescrivere che l'industriale consegnino gratuitamente le forniture - materie prime, macchine e utensili - tanto all'operaio in fabbrica, quanto al lavoratore a domicilio. Tut'al più si potrà ammettere che gli utensili vengano pagati al prezzo di costo. Anche in caso di sabotaggio, l'industriale non potrà imporre alcuna indennità senza decisioni di giudice; ad imporre che sia concesso agli operai, i quali si congedino prima di aver acquistato diritto a pensione, il rimborso integrale delle somme versate alle Casse pensioni istituite nei rispettivi opifici.

Quando, in una industria per la quale esista la Commissione dei salari, esistono contratti collettivi di lavoro, la Commissione chiamata a stabilire salari minimi si occuperà, anzitutto, di estendere il beneficio del contratto collettivo a tutti gli operai a domicilio.

Il Comitato fissa anche le scale dei salari e, se possibile, i prezzi minimi per gli apprendisti, anche se il tirocinio è fatto in officina o in laboratorio.

Ogni violazione di una di queste disposizioni, costituisce per ogni fatto e rispetto ad ogni operaio, un delitto e dà luogo a una pena destinata.

Ogni organizzazione professionale ogni persona interessata nell'industria,

ed ogni Associazione specialmente autorizzata può segnalare al Comitato che il salario pagato è inferiore al salario minimo fissato per quella industria. Queste persone e organizzazioni possono anche esprire in giudizio tutte le azioni previste dalla legge.

I salari fissati dai Comitati locali sono sottoposti al controllo di una Commissione centrale di revisione che agisce d'ufficio in breve termine.

Questa Commissione potrà modificare e coordinare le decisioni locali. Sarà istituito del Governo, e composta con eguaglianza di membri industriali ed operai - di delegati scelti fra i membri dei comitati locali dei salari.

L'assemblea ha, poi invitato le Sezioni nazionali a intraprendere una energica campagna per convincere l'opinione pubblica della necessità della istituzione del minimo legale di salario nelle industrie a domicilio.

E' pure degno di rilievo quanto il Congresso decise nei riguardi dei truck systems e delle ritenute sui salari.

Si sono invitate le Sezioni nazionali a sottoporre ai rispettivi Governi dei progetti di legge che mirino a: Interdire, in principio, in ogni industria - sia in officina o laboratorio, sia a domicilio - il pagamento del salario in natura o in buoni pagabili in mercanzia presso magazzini padronali; vietare l'applicazione di ammende e di trattenute per donne, eccezione fatta per il caso di sabotaggio. Dove la soppressione delle ammende e delle ritenute non sembri ancora possibile, deve essere prescritto che esse possano stabilirsi ed applicarsi soltanto in onore degli operai interessati e delle loro organizzazioni quando esistano; prescrivere che l'industriale consegnino gratuitamente le forniture - materie prime, macchine e utensili - tanto all'operaio in fabbrica, quanto al lavoratore a domicilio. Tut'al più si potrà ammettere che gli utensili vengano pagati al prezzo di costo. Anche in caso di sabotaggio, l'industriale non potrà imporre alcuna indennità senza decisioni di giudice; ad imporre che sia concesso agli operai, i quali si congedino prima di aver acquistato diritto a pensione, il rimborso integrale delle somme versate alle Casse pensioni istituite nei rispettivi opifici.

Quando, in una industria per la quale esista la Commissione dei salari, esistono contratti collettivi di lavoro, la Commissione chiamata a stabilire salari minimi si occuperà, anzitutto, di estendere il beneficio del contratto collettivo a tutti gli operai a domicilio.

Il Comitato fissa anche le scale dei salari e, se possibile, i prezzi minimi per gli apprendisti, anche se il tirocinio è fatto in officina o in laboratorio.

Ogni violazione di una di queste disposizioni, costituisce per ogni fatto e rispetto ad ogni operaio, un delitto e dà luogo a una pena destinata.

Ogni organizzazione professionale ogni persona interessata nell'industria,

ed ogni Associazione specialmente autorizzata può segnalare al Comitato che il salario pagato è inferiore al salario minimo fissato per quella industria. Queste persone e organizzazioni possono anche esprire in giudizio tutte le azioni previste dalla legge.

I salari fissati dai Comitati locali sono sottoposti al controllo di una Commissione centrale di revisione che agisce d'ufficio in breve termine.

Questa Commissione potrà modificare e coordinare le decisioni locali. Sarà istituito del Governo, e composta con eguaglianza di membri industriali ed operai - di delegati scelti fra i membri dei comitati locali dei salari.

L'assemblea ha, poi invitato le Sezioni nazionali a intraprendere una energica campagna per convincere l'opinione pubblica della necessità della istituzione del minimo legale di salario nelle industrie a domicilio.

E' pure degno di rilievo quanto il Congresso decise nei riguardi dei truck systems e delle ritenute sui salari.

Si sono invitate le Sezioni nazionali a sottoporre ai rispettivi Governi dei progetti di legge che mirino a: Interdire, in principio, in ogni industria - sia in officina o laboratorio, sia a domicilio - il pagamento del salario in natura o in buoni pagabili in mercanzia presso magazzini padronali; vietare l'applicazione di ammende e di trattenute per donne, eccezione fatta per il caso di sabotaggio. Dove la soppressione delle ammende e delle ritenute non sembri ancora possibile, deve essere prescritto che esse possano stabilirsi ed applicarsi soltanto in onore degli operai interessati e delle loro organizzazioni quando esistano; prescrivere che l'industriale consegnino gratuitamente le forniture - materie prime, macchine e utensili - tanto all'operaio in fabbrica, quanto al lavoratore a domicilio. Tut'al più si potrà ammettere che gli utensili vengano pagati al prezzo di costo. Anche in caso di sabotaggio, l'industriale non potrà imporre alcuna indennità senza decisioni di giudice; ad imporre che sia concesso agli operai, i quali si congedino prima di aver acquistato diritto a pensione, il rimborso integrale delle somme versate alle Casse pensioni istituite nei rispettivi opifici.

Quando, in una industria per la quale esista la Commissione dei salari, esistono contratti collettivi di lavoro, la Commissione chiamata a stabilire salari minimi si occuperà, anzitutto, di estendere il beneficio del contratto collettivo a tutti gli operai a domicilio.

Il Comitato fissa anche le scale dei salari e, se possibile, i prezzi minimi per gli apprendisti, anche se il tirocinio è fatto in officina o in laboratorio.

Ogni violazione di una di queste disposizioni, costituisce per ogni fatto e rispetto ad ogni operaio, un delitto e dà luogo a una pena destinata.

Ogni organizzazione professionale ogni persona interessata nell'industria,

da Prata di Pordenone

Club Tiro a volo

27. - Ripubblichiamo oggi il programma delle gare di tiro al piccione organizzato per domenica 29 settembre p. v. locale Club Tiro a volo:

Ore 13, Piccioni di prova - Ore 14, tiro Santironi. - Ristruttura L. 12, non soci L. 15, 5 piccioni a metri 24. Gara fino a metri 27 - 1. premio L. 150, 2. 75, 3. 40, 4. 50, 5. 40, 6. 25. - Piccioni a lire 2.

E' permessa una seconda iscrizione a lire 10 per chi avesse mancata la prima. Venti iscritti avrà abolita la seconda iscrizione. L'iscrizione resta aperta, per i non presenti, sino alla fine del secondo turno. Regolamento di Milano. Armistio, buffet ristorante sul campo di tiro Carluccio di qualunque qualità fornito sul campo dal signor Odoardo Camilotti di Sacile.

Fermi restando premi ed entrature si potranno portare tutte le modificazioni che si ritenessero opportune.

Entrata allo stand: primi posti L. 0.50 secondi posti L. 0.25. Gratis per i tiratori e famiglie dei soci.

da Spilimbergo

Tiro a segno

Con il 6 del venturo ottobre nel nostro campo di tiro a segno avranno principio le lezioni del secondo periodo. Dette lezioni continueranno nei giorni 13, 20, 27 ottobre e 3 e 10 novembre.

Un atto di coraggio

28. Verso le 10 ant. di oggi per via Umberto si dava ad una pazza fuga improvvisa il cavallo di un ufficiale del 4. Genova imboccava il corso principale.

Segui un fuggi fuggi generale; alcuni volentieri tentarono, ma inutilmente, di fermare il furioso animale, che intanto aveva raggiunto la via Roma presso il caffè Zamperlo.

Attratto dalle grida di alcune donne uscì dal suo zeggio di sarto il sig. Francesco Zuliani di Innocente, un giovane fure e coraggioso, che sfidando il pericolo da solo, affrontò il corsero e attaccatosi alla briglia poté fermarlo dopo essere stato dall'animale trascinato per circa una quindicina di metri.

Il coraggioso atto dello Zuliani, che evitò così possibili disgrazie, merita un plauso.

Il bravo giovane ebbe però a riportare una lieve ferita alla mano sinistra dichiarata guaribile in pochi giorni.

da Codroipo

Tacchini che nuotano pollai

A Gradisca di Sedegliano l'altra notte durante il maltempo che imperverava i soliti ignoti penetravano con senso in una stanza a pianoterra della casa di certo Prez. Corneo e vi rubavano 6 tacchini del valore di circa 30 lire, e due ombrelli.

Il derubato dopo aver fatto regolare denuncia alla nostra Autorità, pensò bene di fare ieri una gita a Udine colla speranza di rintracciare la retrovia e fu fortunato: perché poté far sequestrare dalla vostra Questura; tutti i 6 tacchini, ancor vivi, comperati da un orto della vostra città.

Cavallo investito da un'automobile

Ieri, nei pressi di Flambro, l'automobile del co. Varmo di Montegiuliano, investiva un cavallo, di proprietà del signor Angelo Peressini di Codroipo, producendogli la rottura di una gamba.

Il cavallo, una magnifica bestia da tiro del valore di L. 1500, verrà abbattuto.

Si dice che il suddetto co Varmo ha dichiarato che penserà tut alla rifusione dei danni.

Disgrazia

Il fanciullo Rigo Umberto, d'anni 5, mentre si trovava oggi in campagna a vendemmiare cadde dal carro in sì malo modo da rompersi addirittura un braccio.

Venne prontamente medicato dal dott. cav. Faleschini.

Il poveretto ne avrà per un mese.

da Sacile

Le grandi feste ai reduci

Domenica 29 corr. per cura di apposito comitato e col concorso dell'on. Municipio e della cittadinanza, avrà luogo il banchetto ai nostri valorosi reduci dalla Libia. Essi sono una quindicina ed a tutti, per cura del Municipio, sarà data una medaglia d'argento, fatta coniare appositamente quale ricordo.

Si preparano ai valorosi reduci dei festeggiamenti e si prevede di già un grande concorso di pubblico.

Mi si assicura che al banchetto vi presideranno parte anche i reduci dell'Eritrea qui residenti, ed appartenenti una parte a questo Distretto militare.

da S. Vito al Tagliamento

I fantocci lirici al Sociale

Ieri sera ha dato la prima rappresentazione, con l'operetta « Gaiusa », la compagnia di operette e zazzuele E. Salice e figli con i loro fantocci lirici. L'esito dello spettacolo è stato bellissimo; accurata la messa in scena e di molto effetto i giuochi di luce.

da Cividale

Nuovo orario ferroviario

Col 1° ottobre p. v. verrà attivato sulla linea Udine-Cividale l'orario invernale, con alcune modificazioni. Infatti il treno che partiva da qui alle 12,23 partirà alle 13. Il treno festivo delle 22,30 resta soppresso.

La Società Veneta ha poi risposto all'on. Morpurgo che se us era interessato quale Presidente della Camera di Commercio che avrebbe disposto per l'inverno p. v. il riscaldamento a vapore delle vetture.

Vedremo se finalmente la Veneta aderirà ad un desiderio che tanto giova a migliorare ed incrementare le produzioni.

Per l'espositivo del 1913

Ieri sera nei locali dell'Unione Commercianti E. I. si adunò la Commissione del « Riparto Industriale » per l'esposizione intercomunale, indetta per il 1913.

Erano presenti i sigg. Cucavaz dott. Antonio, Moro ing. Vittorio, Corradini Etto e, Grauzotto Giuseppe, Canava Giuseppe, Piccoli cav. Nicolò, Vellicsig geom. Achille, segretario Zorzini Eugenio.

Dopo ampia discussione su vari oggetti venne eletto a Presidente della Commissione per acclamazione il sig. Cucavaz dott. Antonio, il quale accettò la carica.

I signori intervenuti si trattennero poscia a trattare circa il modo d'iniziare i lavori di spintanza della Commissione, specialmente per quanto concerne la propaganda e la diramazione delle Circolari di invito agli espositori.

Alla classe XIX. della divisione VII venne stabilito di fare un'aggiunta in modo di comprendervi, oltre alle arti grafiche, anche l'arte fotografica.

All'ufficio di Presidenza venne dato l'incarico di compilare la Circolare di invito da diramarsi agli industriali unitamente al regolam. al programma ed ai moduli per le domande di ammissione.

Per domani sera sabato alle 17. è convocata la Commissione del III Riparto (Esposizione 1913) Istruzione, Previdenza, ecc. per la nomina del Presidente e per altre deliberazioni.

Pioggia e pioggia

Il tempo si mantiene pessimo. Piove interrottamente ed immemorabili (ai tachi nessuno dei vecchi ricorda una stagione peggiore.

Intanto la vendemmia subisce notevoli ritardi; il grano non matura. All'ingiro ha navigato e la temperatura è ribassata fortemente.

da Tolmezzo

Per il Ponte sul Tagliamento

Domenica prossima con la dovuta solennità, sarà celebrata una grandiosa festa del lavoro; la festa per il completamento delle fondamenta del ponte del Tagliamento.

Tutte le tenate sono al di sopra del letto del fiume e due di esse al completo.

A compiuta liquidazione i lavori importeranno una spesa di 440 mila lire.

Con giusto orgoglio i nostri lavoratori celebreranno la festa che segna una loro bella conquista.

da Ampezzo

Ha fatto la sua apparizione Gravissimi danni

27 - Benché il Calendario si limiti a segnare il principio dell'autunno, pure noi ci troviamo qui in pieno inverno e le montagne dei dintorni sono tutte coperte di neve la quale è arrivata a 200 metri appena sopra il paese.

Forni di Sotto e Forni di Sopra hanno le campagne tutte sotto la neve; a Suaris vi è la bellezza di mezzo metro; al passo del Mauria vi sono 45 centimetri di neve, tantoché i boscaioli della ditta Micoli dovettero sospendere i lavori di bosco e scendere ai loro paesi. In tutte le malghe del territorio di Suaris e Ampezzo si trovano vari animali bovini ed in quelle più alte sono ora nella impossibilità di uscire e senza il foraggio per il nutrimento.

I danni sono incalcolabili; si spera però che in 4 o 5 giorni di buon sole il bianco lenzuolo sparirà.

Da Arba

La Fillossera

E' stata ufficialmente constatata la presenza della fillossera nel comune di Arba, nella zona ritenuta fino a poco tempo fa ancora immune. E' da raccomandare tanto alle Autorità Comunali che ai privati di dar immediato avviso alla Cattedra Ambulante di Agricoltura o alla R. Delegazione Antifillosserica di Udine, qualora riscontrassero deperimenti nelle piantagioni di viti, dei quali non sapessero darsi ragione.

E' pure da raccomandare ai viticoltori della nostra zona di prepararsi a ricostituire i loro vignai con viti innestate su americane resistenti.

R telefono del « Paese » porta il N. 211.

da Martignacco

Mostra agricola

28 (rit.) La scorsa Domenica, indetta dal Comitato locale « Pro incremento piccole industrie agricole » ebbe luogo a Martignacco una Mostra intercomunale di frutticoltura-orticoltura e pollicoltura.

Molti e vari furono i prodotti esposti. Abbiamo notato bellissime collezioni di ortaggi e pregiati gruppi di uva e frutta in genere. Nel complesso fu una Mostra riuscitissima, dato lo stretto limite del concorso, e il risultato così soddisfacente dovrebbe indurre il suddetto Comitato a ripetere spesso queste esposizioni che tanto giovano a migliorare ed incrementare le produzioni.

da Reana del Roiale

Echi della disgrazia ciclistica

L'egregio prof. G. Berghini ci invia la seguente che ben volentieri pubblichiamo:

Smentisco formalmente quanto è asserito nella cronaca di Reana del Roiale sovra un accidente ciclistico.

Io non vidi assolutamente l'infortunato cui si accenna, né ebbi modo di offrirgli o assistenza o automobile.

Del fatto sono venuto a conoscenza dopo che il medico locale aveva già disposto per la cura e per il suo rinvio all'Ospedale di Udine.

Tanto per la verità.

Prof. Guido Berghini

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I. MANDAMENTO

La condanna di un suonatore

Kurt Rholand Arturo di Ernesto di anni 22, un tedesco che ha viaggiato l'Italia rompendo le scatole al prossimo, venuto qui da Bari il 8 luglio scorso si presentava in questura e voleva a tutti i costi ottenere un sussidio. Gli fu risposto che la questura non poteva sussidiarlo, ed egli uscendo dall'ufficio ruppe in segno di protesta la lastra di vetro di una portiera.

Arrestato venne deferito all'autorità giudiziaria e ieri il Pretore lo condannò a giorni 5 di arresto e L. 50 di multa.

Contravvenzioni

Commissario Ferruccio di Giovanni il 23 agosto disturbava la pubblica quiete dopo le 23 con canti e schiamazzi.

Viene condannato a L. 20 di ammenda.

Villavolpe Giuseppe detto « Mussa » venne trovato ubriaco sulla pubblica via la notte del 21 agosto, ultimo scorso. Si basa un mese di prigione.

Qui pro quo

La una passata udienza Pesenato Attilio di Pietro di anni 19, pittore era stato condannato in contumacia a un'ammenda perchè in Via Gemona era stato sorpreso di sera, montando una bicicletta senza fanale.

Il Pesenato si presentò ieri alla udienza e dichiarò che non egli è stato posto in contravvenzione ma un altro - che evidentemente ha il suo stesso nome e cognome.

Il Pretore dichiara non luogo a procedere.

Genialità di parenti

Zuliani Giuseppe detto Tonello fu Antonio di anni 47, venne querelato dalla cognata Piantanida Rosa, maritata Disnan, perchè nei giorni 11 giugno e 23 luglio a. c. pronunciò al suo indirizzo delle parole ingiuriose, gridando anche dietro che voleva mangiarle il cuore. E' bene però notare che fra i due cognati esistevano cancri di vecchia data.

L'imputato risponde riscaldato e vi vomita una sequela d'improprietà contro la Piantanida. In complesso non nega d'aver detto le ingiurie, ma nega però le minacce.

La Piantanida, conferma le ingiurie e le minacce, ma di queste nessuno dei testi sa nulla.

L'avv. Doretta che rappresenta la P. C. per la Piantanida non insiste sulle minacce. Chiede la condanna dell'imputato per ingiurie, spese di P. C. e danni.

Il P. M. si associa alla P. C. L'avv. Del Missier difensore domanda per il suo raccomandato il minimo della pena.

Il Pretore condanna lo Zuliani per ingiuria a L. 36 di multa, L. 24.88 per spese di P. C. e L. 20 di danni da pagarsi alla querelante.

Festeggiamenti

Passerini-Venuti fu querelata per ingiurie da Tranquilla Lugano fu A. di anni 45. La querelante sostiene che la Passerini il giorno 14 giugno la ingiurò ripetendole che è una ladra. La principale teste di accusa è Lucia Troiano.

Note agricole

IL RACCOLTO DELL'UVA

Roma, 27 - Ecco le notizie agrarie della seconda decade di settembre.

Liguria - Si inizia la vendemmia e il prodotto ovunque è scarso a causa della bassa temperatura e dell'elevata umidità che ne hanno ostacolato la completa maturazione. Si inizia la raccolta delle naci con esito molto vantaggioso. Si raccoglie e si essicca la meliga. L'olivo a causa della caduta del frutto perchè bagnato non fa prevedere abbondante raccolto. Si falciano in buone condizioni gli ultimi fieni.

Lombardia - Prosegue il taglio del riso che quantunque tardivo dà affidamento di raccolto remunerativo. Si inizia la vendemmia che quantunque non molto favorita dalle condizioni del tempo darà buon risultato. Continua la raccolta del granoturco con esito soddisfacente. Maturano bene le melighe. Fioriti i prati e ottima la falciatura degli ultimi fieni. Si iniziano le semine autunnali.

Veneto - Cominciata ovunque la vendemmia che rende più di quanto l'irregolare andamento della stagione faceva sperare. In modo soddisfacente prosegue il raccolto del granoturco. Scarso di frutta. Si eseguono le ultime feccagioni con risultato molto remunerativo. Gli ortaggi e i pascoli fioriti e rigogliosi. Vanno ultimando i lavori campestri per le prossime semine.

Emilia - Prosegue la vendemmia il cui prodotto se non dei più abbondanti sarà però di buona qualità. Continua in modo vantaggioso la cavatura delle barbabietole. Il granoturco ha dato prodotto abbondante e alquanto superiore alle previsioni. Prosegue lentamente la maturazione delle castagne; delle altre frutta le mele e i fichi raccolgono in alcuni siti anche in ragguardevoli quantità. Si comincia a raccogliere il riso in buona quantità. Bella vegetazione presentano gli orti. Volgono al termine i lavori campestri per le prossime semine.

Marche e Umbria - Prosegue dovunque la vendemmia che in parecchi siti risulta molto remunerativa. La raccolta del granoturco è riuscita vantaggiosa e in alcuni luoghi abbondante. Si è iniziata la semina degli erbai autunno-vernini; continuano i lavori di preparazione per le semine del frumento. Si raccoglie il tabacco. Non abbondanti la frutta. Promettente prosegue la vegetazione dell'olivo.

Toscana e Lazio - Quasi ultimata la raccolta del granoturco con prodotto soddisfacente sia per qualità che per quantità. Prosegue la vendemmia specie nella pianura con esito favorevole. L'olivo si è molto vantaggioso in quest'ultima decade e fa sperare raccolto remunerativo. Maturano le castagne. Ultimata in buone condizioni le semine degli erbai vernini e si preparano i terreni per le prossime semine del grano. Rigogliosa vegetazione hanno i prati specialmente in Toscana.

Regione Meridionale Adriatica - Attivissima è la vendemmia con prodotto scarso ma in generale di buona qualità. In qualche località continuata è ultimata la raccolta del granoturco e le mandorle con risultato vantaggioso. I fichi sono abbondanti e di buona qualità. L'olivo continua a prosperare discretamente e si prevede resa alquanto vantaggiosa. Buono è riuscito il raccolto dei cereali. In ottime condizioni continuano i lavori preparatori per le prossime semine.

Regione Meridionale Adriatica - Attivissima è la vendemmia con prodotto scarso ma in generale di buona qualità. In qualche località continuata è ultimata la raccolta del granoturco e le mandorle con risultato vantaggioso. I fichi sono abbondanti e di buona qualità. L'olivo continua a prosperare discretamente e si prevede resa alquanto vantagg

CRONACA CITTADINA

Composizione di un busto al dott. Romano
 L'inaugurazione del busto al dott. Romano, che si svolgerà in forma solenne, servirà a ricordarci ancora una volta le grandi benemeritenze che il dott. Romano ebbe nel progresso scientifico della Provincia nostra.

Incidente tramviario in Via Gemona
 Staziona la carrozza tramviaria n. 10 proveniente da Porta Gemona giunta all'altezza della Banca d'Italia dove la rota è alquanto stretta anche per il doppio binario che la attraversa, si trovò davanti ad un carro che stava attraversando la via.

Il manovratore fece per fermare, ma la manovella del freno si ruppe e la vettura proseguì nella sua corsa andando a sbattere contro il carro n. 280.

Su questo stava seduta una donna che, dalla violenza dell'urto, venne scagliata a terra riportando delle leggere ferite e contusioni in vario parti del corpo.

Tanto il carro come la vettura tramviaria ebbero a subire delle avarie, di modo che questa fu dovuta risoverare il deposito di fuori P. Gemona per le riparazioni del caso.

L'orario dei negozi in rapporto con la legge sul riposo settimanale

Riceviamo:
 La legge sul riposo settimanale e del 7 luglio 1907, N. 484 all'articolo 1.º, secondo capoverso, stabilisce che « nelle varie imprese non potranno essere aumentate le ore di lavoro settimanale ».

Ora, poiché fatta la legge... ci fu da constatare come alcuni negozi cittadini, spinti da un poco lo zelo sentimentale di equità abbiamo compilato un mezzo valido a compensare la giornata di riposo che sono obbligati di concedere ai loro dipendenti aumentando l'orario di lavoro, sia col anticipare l'apertura dei negozi, sia col chiuderli una e anche due ore dopo la sera.

Il provvedimento che si lamenta è economico, gretto e sommamente fiscale — non v'è chi non lo riconosca — ma più se si considera che una speciale Commissione composta di proprietari e di agenti di commercio approvò fino dal 14 giugno 1907, e cioè prima della prolungazione della legge su ricordata, una convenzione alla quale, ad evitare abusi, si volle aderire in via definitiva gli orari di lavoro del personale nei giorni festivi, a norma delle diverse categorie di esercizi.

Ripetiamo qui gli orari di quei negozi che per avere col pubblico più frequentati o frequentati rapporti, hanno maggiore bisogno di essere regolati:

Categoria A. — Manifatture, calzature, mercerie, cappellerie, ed affini, pellami, ferramenta. Apertura: da dicembre a febbraio ore 8 1/2; marzo, aprile, settembre e ottobre, ore 8.

Chiusura, da aprile a tutto marzo ore 7; da aprile a tutto settembre ore 7 1/2.

Categoria B. — Coloniali, drogherie ecc.

Apertura di consuuetudine. Chiusura, alle ore 20.

E poiché avviene purtroppo che taluni esercenti, passando sopra molto volentieri al disposto dalla legge e alle convenzioni già deliberate ed accettate e mancando in tal modo ai principi di un'elementare convenienza aprono i loro negozi prima dell'ora indicata e li chiudono alle 9 e anche alle 10 di sera, ci crediamo in diritto di domandare pubblicamente se non sia il caso che l'Autorità Prefettizia d'accordo col Comune, colla Camera di Commercio, coll'Associazione dei Commercialisti e colla società Agenti di Commercio, interverga efficacemente allo scopo di far rispettare la legge e tutelare i diritti di chi lavora onde evitare il pericolo che continui l'attuale stato di eguaglianza e di eccitazione dovuto alla cattivaria e alla esosità di pochi esercenti concorrenti della bontà e della utilità delle moderne istituzioni.

Tiro a segno
 Domani dalle 8.30 alle 11.30 nel Poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Una nuova bandiera

Nelle magnifiche vetrine del negozio Lorenzon, abbiamo potuto ammirare oltre allo standard che non fu consegnato agli alpini, il vessillo che la Società Operaia di Fossalta (Portogruaro) inaugurerà domani.

Il bel lavoro si compone d'un drappo di seta bianca alle cui estremità scorgesi una corona d'alloro e una di guerra; nel centro campeggia una figura simbolica ed il motto ricamato fustamente: Dio - Patria - Lavoro.

L'asta, in peloushe bleu, è sormontata da una lancia simbolica in bronzo dorato, e da essa pendono due ricchi nastri, sui quali è scritta la dicitura della società.

Il lavoro è oggetto dell'ammirazione dei passanti.

Lezioni di scherma

A partire dal 1. del corr. mese il bravo maestro Romeo Concato ha ripreso il corso regolare delle lezioni della Sala di Scherma della Società Udinese di Ginnastica e Scherma in Via della Posta N. 38.

Gli alunni che sono già numerosi, è certo che si accresceranno ancora col'apertura del nuovo anno scolastico, desiderosi di apprendere questa bellissima arte.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura
 In questi giorni hanno luogo conferenze agrarie a Sedilis e Tarcento.

Il regolamento

sulla larghezza dei cerchioni delle ruote
 Nel giorno 20 marzo 1913 entrerà in vigore il regolamento sulla larghezza dei cerchioni delle ruote in relazione col carico dei veicoli approvato con Reale Decreto 26 marzo 1911, N. 371.

Crediamo di fare cosa grata ed utile a parecchi fra i nostri lettori, riportando le principali disposizioni che dovranno essere osservate allo scopo di evitare contravvenzioni:

I veicoli a due ruote con larghezza di cerchioni non superiori a centimetri quattro non potranno trasportare carichi superiori a sei quintali compreso il peso del veicolo; quelli con cerchioni di sei centimetri dieci, di otto centimetri venti e dodici centimetri cinquanta quintali.

Nei veicoli a quattro ruote, il peso complessivo del carico e del veicolo sarà limitato a dieci quintali per cerchioni di centimetri quattro e rispettivamente a quintali quindici e trenta per cerchioni di sei o otto centimetri.

Quando il peso complessivo del veicolo e del carico, superi i limiti massimi suaccennati, i cerchioni dovranno essere rivestiti di gomma o di altra sostanza eminentemente elastica.

Il trasporto di oggetti non divisibili pesanti oltre a settanta quintali, non potrà farsi che previa licenza dell'Autorità dalla quale la strada dipende. Il carico dei veicoli, se sia divisibile, non potrà poi eccedere ma il peso di settanta quintali, diminuito del peso del veicolo.

Nessun veicolo potrà essere posto in circolazione senza avere affissa sulla parte anteriore esterna del suo fianco sinistro una targa a fondo bianco indicante a caratteri neri ben chiari ed alti almeno cinque centimetri il nome e cognome del proprietario del veicolo stesso e la indicazione del Comune in cui esso ha domicilio, nonché il peso del veicolo.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

LA TRAVIATA
 Un pubblico scelto ed elegante gremita l'aula del Minerva, nonostante che i prezzi fossero stati rialzati per la Traviata: il loggione era in particolare modo stipatissimo.

Il meraviglioso spartito verdiano ottenne ieri sera un nuovo meritato successo dovuto anche all'interpretazione dell'orchestra che ha fiato sicuro sotto la vivace bacchetta del valoroso maestro Renzo Bianchi.

La protagonista Toinoa Esenkil ha poi ottenuto un successo suo personale nell'interpretazione di Violetta, rendendo specialmente negli ultimi atti con verità la drammatica figura che Verdi ha immortalato nell'opera sua.

Un ottimo Alfredo per la bella voce pastosa ed intonata e per la scossa di cui è assoluto padrone, è stato il giovane tenore Tito Schipa che fu applauditissimo e che col baritono e col maestro Bianchi divise gli onori della serata.

Per la cronaca notiamo tre chiamate dopo il primo atto, due dopo il secondo, tre dopo il terzo e cinque dopo il quarto.

Stasera unica rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*. Domani due rappresentazioni.

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Bonetti Tip. sta. Tip. Bardusco

Il rammarico del sig. Zanettini

Come il sig. Zanettini si rammarica di non aver preso più presto la Pillola Pink! Queste Pillole Pink lo hanno in così breve tempo e così bene sbarazzato dall'anemia che lo uccideva, dai mali di stomaco che lo torturavano, che egli non può impedirsi di pensare ai numerosi mesi durante i quali ha sofferto inutilmente.



Il sig. Rinaldo Zanettini, del quale diamo la fotografia qui, è il barbiere ben noto della Via Ospedale N. 16, a Milano.

« Ero stato colpito dall'anemia, ci scrive. Da lungo tempo sentivo che divenivo ogni giorno più debole, e certi giorni mi trovavo nell'impossibilità di lavorare. Avevo periodicamente mali al capo persistenti, soffrivo pure di vertigini, abbagliamenti, ronzii alle orecchie. Le mie digestioni erano molto penose. Dopo i pasti, durante due o tre ore, mi sembrava di avere del fuoco nello stomaco ed un gran peso sul petto. Sbadigliavo, avevo nausea ed una sete ardente. Non approfittavo affatto del cibo e dimagrisco. Avevo preso vari medicamenti, ma senza constatare un qualsiasi miglioramento. »

Mi vennero infine consigliate le vostre Pillole le quali mi hanno fatto gran bene, immediatamente e mi hanno guarito così rapidamente che mi rammarico assai di non averle prese più presto »

Che attendete dai rimedi? La guarigione. Se i rimedi che prendete vi fanno bene, diffidate dal cambiare cura. Se, invece, i rimedi prescritti non fanno nulla per voi, se non sentite alcun sollievo, fate la prova delle Pillole Pink; la vostra attesa non sarà delusa.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole franco.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA
 Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI
 aiuto Dott. U. DE FERRARI.
 TREVISO

Ringraziamento
 Busco di Ponte di Piave 6-9 1912.
 Egregio cav. dott. Giuseppe Munari

Uscito da solo due mesi dalla sua casa di salute, perchè malato di sciatica che da molto tempo mi torturava con atroci dolori incapace di trovar pace in qualsiasi posizione; oggi, con franchezza e serena coscienza che meritata le solite e amorose cure, condottivo dal Dr. Collega Dott. De Ferrari sono perfettamente guarita benchè abbia fatto qualche strappazzo di cui non ero percibita. Coscientissimamente sotto il dovuto di esternare i sentiti ringraziamenti poi di Lei merito pregarla di partecipare pure al suddetto Dr. Collega i segni di mia perenne riconoscenza.

Di Lei obbligatissima
 Giuseppina Munerato

FERNET-BRANCA

Specialità del
 FRATELLI BRANCA
 MILANO
 Amaro Tonico,
 Corroborante,
 Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

VICENZA Collegio Comunale Cordellina B. S.

Patrimonio 1.600.000 lire
 Completamente restaurato — Scuole Media Regie intercomunicanti — Numero degli allievi limitato alle 80 lode camerette — Ginnastica razionale quotidiana — L. 600 comprese le lezioni di ballo, disegno, canto corale e i bagni trisettimanali.
 Scuole elementari interne.
 Vi si accettano allievi esterni, anche di sei anni non compiuti. Tassa mensile L. 15. Colazione L. 10.
 Giovedì Ginnastica, passeggiate istruttive. Istruzione religiosa per chi ne faccia domanda.

CASA di SALUTE
 del Cav. Dott.
A. Cavarzerani
 per
Chirurgia - Ostetricia
 Malattie delle donne
 Visite dalle 11 alle 14
 Gratuite per i poveri
 Via Prefettura, 10 - OMNIB
 Telefono N. 309

"GIOCONDA,"
 ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA.
 LIBERA IL CORPO
 E ALLIETA LO SPIRITO
 tutto, cito, jucundo...
 Felice Bisleri e C. Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
 Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei Confezionatori seme di Milano 1906.

1.º invecchiato cellulare bianco-giallo giapponese.
 2.º invecchiato cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Biglietto - Oro cellulare sferico Foglietto speciale cellulare.
 I signori e fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a riceverne a termine le commissioni.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
 dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno
 dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
 CONTRO LA
GOTTA
 (MALATTIE URICEMICHE
 (Reumatismi, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
 F. BISLERI & C. - MILANO

Teatro Minerva

Questa sera, unica straordinaria rappresentazione dell'opera
IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Rosina I. De Frate
 Figaro V. Giorgia
 Conte d'Almaviva A. Tedeschi
 Don Basilio G. Melocchi
 Don Bartolo C. Rossi

Domani domenica due rappresentazioni:
 Diurna alle ore 15
LA FAVORITA

Serale alle ore 8.30
LA TRAVIATA

Lunedì ultima definitiva rappresentazione della stagione.

PRIMA FABBRICA NAZIONALE
MACCHINE PER SCRIVERE
ING. C. OLIVETTI & C. - IVREA
 Filiale in MILANO - Piazza della Scala N. 3
 CHIEDETE CATALOGO

Manifattura Sellerie
ROMOLO PANSERI
 Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16
 (Circoscrizione Porto Fracchiuso e Ronchi)
 Finimenti e Sellerie d'ogni specie
 Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
 Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI
 fuori Porta Venezia - Udine - Tel 45.
 Il 1.º Agosto ha aperto un corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.
 Scuole speciali per gli esami di maturità
 si accettano anche esterni e semi-convittori.

Pavimenti - Intonaci - Asfalto

Premiati Stabilimenti **ZENONE SOAVE e Figli**
 VICENZA (Telefono N. 96)

Rappresentante per **UDINE Rag. RADICE AFRICANO**
 UDINE - Viale Venezia - UDINE

Coperture impermeabili di terrazze, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche curvilinei. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle, magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi.

Solidità - Economia - Igiene
 Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia
 Servizio pronto in qualunque località del Veneto

Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI

Fabbricazione **IDROFUGO SOAVE** da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nella cantina, anche se soggetta a forti pressioni.

CACCIATORI!

Volote un'arma solida e precisa?
Volote economizzare nell'acquisto del vostro fucile?
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche della Ditta.

PLINIO CALLIGARIS
 UDINE - Via Manin (ex Negozio De Luca) - Telefono 92

G. PERESANI

UDINE - Via Risato, 17 - UDINE

EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili)

"SERTUM", "RALEIGH", - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
 Rappresentanza esclusiva delle biciclette **STUCCHI**
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI



GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIologici E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPI NECESSARI AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA LE FORZE**
SI USA TUTTO L'ANNO SENZA RIGUARDO A STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Enterite - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E saggio rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.
Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.30 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 12 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **CAV. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglesa del Corvo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119**, passasse proprio - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.
Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPIS - Gliceroterapia - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita. Non pubblicizzare i ringraziamenti, che giornalmente si pervengono, perché risentano essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei giornali.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'Ischirogeno, nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Venduto in tutto il mondo - Calore della buona farmacia - Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè, ridonando loro il colore primitivo, favorandone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra acqua è una tintura, ma un'acqua che scumparisce totalmente le pollicine e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 40 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 12. Frascotto di vetro ed in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Drogherie.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (Prima Corte, 7) - MILANO**

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

il Pilogen Rinforza il bulbo pilifero - Estrae rapidamente la forfora.

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al petrolio naturale delle Miracolese Miniere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Salse-Jedo-Bromiche di Salsomaggiore.

il Pilogen alla sua speciale preparazione, petrolio e pelliccarpiu razionalmente uniti, dove la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, a tutte le imitazioni non riesce.

il Pilogen È per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flacone grande 2,75, Flacone esportazione 4,50 mezzo litro, 6,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGINACCA SALSOMAGGIORE** (Italia).

E. DAL BRUN - Schio

LODEN Impermeabili igienici tutta lana, senza gomma, raccomandati da celebrità mediche.

Panni e stoffe novità, double-face inglese, disegni ultima creazione per uomo e signora
Ulster - Soprabiti - Paletot a 6 usi - Mantelle - Pasticci (Mullattiere) - Confessioni di lusso soffici, accorate, eleganti per Uomo e Signora, Ragazzi, Sacerdoti, Ufficiali, Carabinieri, Marina, Guardie di Finanza, Dazieri Comunali, Automobilisti, Cacciatori, Alpinisti, Ciclisti o Sports in genere.

Forniture per Municipi, Collegi, Istituti Religiosi, Corpi Musicali, Società Ginnastiche, Club Alpini, Volontari Alpini, ecc. ecc.

Domandare campionario, catalogo gratis a:

E. DAL BRUN - Schio

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

Assumiamo rappresentanti piazzisti vendita tessuti fantasia, confezioni in genere, Loden Impermeabili. - Catalogo campioni gratis. - Scrivere E. DAL BRUN, SCHIO.

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino a oggi, combatte

la **GOTTA REUMATISMO** fra dati risultati eguali a quelli ottenuti dal

LIQUORE del D'LAVILLE

È il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI 1775
Deposito Generale presso E. QUIEU - MILANO
Via Benedetto Marcello, 35

REUMATISMI

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Lichteneug, Nr 11 presso Weis, (Nizza Austria).

Fabbrica Specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.
Assunzione, di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi o Prospetti gratis e franco

AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 la parola)

SPERMATHANOTAN

È l'unico rimedio contro la concezione ricomosciuta dalla scienza medica. Più di 2000 medici raccomandano ed adoperano lo SPERMATHANOTAN permanentemente per una propria.

Tubetto di 12 bastigie L. 3.50
in più L. 0.20 come comp. racc. o L. 0.30 come pacco postale.

Fabbrica Chimica "NASSOVIA", WIESBADEN 93 P
Filiale Milano, Via Canova 23
LETTERATURA GRATIS E FRANCO

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive sanguose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparato esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

CAV. G. B. RONCA - VERONA
Unico possessore della genuina ricetta
Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franco una scatola

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.



POLIFOSFOLI!

LA RISORSA DI CHI È DEBOLE ED ESAURITO

A tutti ben noto per la provata sua efficacia, per la rapida sua azione curativa negli organismi deperiti è definitivamente confermato da illustri Medici

IL RIMEDIO IDEALE

nel guarire prontamente ogni debolezza del sangue delle ossa e dei nervi
nelle convalescenze da gravi malattie, nell'anemia nella nevrastenia e negli esaurimenti in genere

Agisce mirabilmente in tutte le stagioni e non occorrono diete speciali

In vendita nelle buone farmacie e presso il preparatore **A. Crosara** chimico-farmacista
in Valdarno - Flacone L. 3.00 - sei flaconi L. 15.00 franco di porto.